

Flora di terreni terziari

di Novara
nel Vicentino

descritta

da

Giuseppe de Visiani

Professore di Botanica nella Università di Padova

ed

Abbramo Macaluso

Professore di Botanica naturale nel Ginnasio locale di Udine

Itum est in visca terra,

Quasque recedunt stygiæ admovent cubitj

Effunditur ope

Ovid. metam. I. 138.

In tante forme ed accrescete di indagine, con che si esplorano d'alcun
tempo i terreni di tutte le epoche geologiche posteriori alla comparsa
degli esseri organici, per scoprire e studiare gli avanzi più o meno
copiosi di piante che or più non sono, ma che un giorno abbellivano le
forme agli attuali climi vegetale paesi che or vengono di tutt'altra
vegetazione, non parra insopportabile questo lavoro, che si fa ad illoggere
i resti simili vegetali di un paese del Vicentino, come soggia lo sciel più,
che nascondono d'insolenti altri luoghi del territorio vicentino e di
friulani.

Novara, che tal è appunto il suo nome, è presa terra della provincia di Vicenza
e nel Veneto, che fa parte del distretto di Valdagno e si diffonde sulla riva
oposta dell'Adige, tendendo da cui si comincia l'intera valle di il paese
vicentino della medesima. Il sito dove si trovano le filliti di Valdagno. In
Novara un'ora di cammino o in quel luogo, e di cui si parla nel Vol della Fossa.
Ma si può andare per più via, ma la più corta e più comoda quella si è
di Valdagno, e per andare la più spedita quella di Valdagno, e per andare per
la Val Faga e traversando il monte Maggiore.

Gli strati che contengono le filliti sopra descritte non di poca potenza, contengono

che son più usate, un'altra che pianta tutto verde, e rappresenta la gioia
nel progetto che rappresento qui sopra. Da quest'ultimo giorno dichiaro con
la flora sopra più analoga con quella di Padova in Ossaja ed. 1774
nella storia che con tutti' altre delle stesse parti.

Progetto n. 1.

Prevedo il progetto n. 1 a far conoscere i letteri dell'istituzione di noi
proprie e di principi che si hanno scritte nella compilazione di questo
buon lavoro paleontologico, oltretutto per far sapere che, malgrado le opposizioni
di chi ved' un più andò scem per così fatte, immenso estimo meglio
buon viso si per la interruzione ond per un'altra di non lasciar più oltre
ogli stracci la cura e il resto d'illuminar ciò che si scava in
cerchia un giorno per noi, si ancora per esser questo il primo oggi
che si fa un tavolo di flora facile di esse in loco per noi. Del resto,
forse si scava d'acqua, come quella che si trova ad alcuni brevi
centimetri, per apparir agilmente, che se la flora attuale d'Italia
sommiglia in un modo ad in copia quanto sono le diverse flora
esotiche, e l'antico istesso con ogni il passaggio di piante
però la flora contemporanea degli altri stati.

Flora jezike di Novale

Projeat 2000. Para jezika di Novale, in provincia della alta Valle Trossina a' cantoni Grigioni, ma s'incant

- 2. *Asperites marina* Ung.
- 2. *Asperites tenuifolius* Kling.
- Sambucus racemosa* Ung.
- Begonia caryocaulina* Ung.
- Begonia atlantica* Ung.
- Sedum antholobium* Ung.
- Sedum sp. occidens* Ung.
- Ceanothus ziziphoides* Ung.
- Ceanothus lanceolatus* Ung.
- Saphrogone para-bijica* Ung.
- Duglax elaeagnoides* Ung.
- Amg. ely. piceae* Ung.
- Carpinus obtusifolia* Ung.
- Duglax griffina* Ung.
- Pteris Trichostema* Ung.
- Buxus minor* Ung.
- Cajula hirsuta* Ung.
- Cajula physalites* Ung.
- Myrica salicina* Ung.
- Myrica myrsinifolia* Ung.
- Ulmus pterisifolia* Ung.
- Palaeobium Radoboj* Ung.
- Palaeobium Solzkanum* Ung.
- Prun. degneri* Ung.
- Eugenia apollini* Ung.
- Bumelia orosiana* Ung.
- Andromeda prostrata* Ung.
- Prun. caprea* Ung.
- Salix glabra* Ung.
- Cajula dimidiata* H. & M. Mel.
- Aurum Benzoina* H. & M.
- Duglax bilineata* Ung.
- Begonia formosa* Ung.
- Aurum primigena* Ung.
- Aurum delagei* Ung.
- Retulites elegans* S. & P.
- Slex par-delageana* Ung.
- Quercus elaeagn. Ung.*
- Alga autemophyllum hirsutifolium* Mel.
- Potamogeton caucasia* Ung.

- altre località alle quali si trovano le stesse specie
- Salcedo? Chiavon? Bolea? Radoboj - Haering.
- Salcedo? Chiavon, Bolea, Solzka, Rott, Quenstein?
- Salcedo? Leoben, Wartberg, Vienna
- Radoboj, Rott, Quenstein
- Haering, S. Florian
- Salcedo, Chiavon, Solzka, Lagor, M. Promina, Sinigaglia
- Salcedo, Bolea, Radoboj, Haering, Solzka, Rott, M. Promina
- Solzka, Rott, Quenstein, Oefberg, Haardt, Lieggen, Dieblau
- Bolea, Radoboj, Solzka, Rott, Sinigaglia, Stradella,
- Solzka, Rott, Quenstein, Alltrot
- Solzka, Parzshub
- Rott, Quenstein, Lagor
- Salcedo? Chiavon? Bolea? Deming
- Salcedo, Chiavon, Radoboj, Trofaiach, Sinigaglia, Parzshub
- Salcedo, Chiavon, Radoboj, Solzka, Sinigaglia, Parzshub
- Radoboj, Solzka
- Solzka, Rott, M. Promina
- Radoboj
- Radoboj, Rott, Obdach, Parzshub
- Obdach, Parzshub
- Radoboj
- Solzka
- Solzka
- Salcedo, Chiavon, Bolea? Haering, Solzka,
- Salcedo, Chiavon, Haering, Radoboj, Rott, Quenstein
- Salcedo, Chiavon, Bolea? Haering, Solzka, Rott, Heiligenkreutz,
- Radoboj, Parzshub
- Bolea, Solzka,
- Sinigaglia
- Quenstein
- Bilin, Aberg, Jurisprovice
- Bilin, Strizdel, Leoben
- Solzka
- Solzka
- Malsch
- Radoboj, Parzshub
- Parzshub
- Salcedo
- Salcedo, Chiavon, Bolea, Radoboj, Haering, Solzka, Sinigaglia

- Analoga delle piante viventi
- Sofjora marina* - Novale
- Bombax arvensis* Sw. Orient.
- Coffea peruviana*
- Begonia ferruginea* - Am. Jeddah
- Saphrogone glandulata* H. & M.
- Eucalyptus spec. Nov. Oland.*
- Duglax incana* N. Nepal Trossin
- Cinnamomum spec. - Sud. Orient. e Trossin.*
- Duglax olivaceifolia* Am. Boreale
- Amg. ely. orientalis* - Orend
- ? *Prun. Midaensis*
- ? *Cydonia vulgaris.*
- Cajula caprea*, *Chamae*
- Cajula maculata*, *caucasia*, *Begonia* e *maeriana*
- Myrica spec. Nov. Trossin*
- Begonia* e *caucasia*
- Eugenia linearis* Am. App. Trossin Nov. Oland.
- Bumelia nervosa*, *retusa* - Jamaica
- Andromeda eucalyptoides* G. - Bengala
- Aurum benzoina* - Virgini
- ? *Phacelia lanceolata* - Sud. Orient. e Trossin
- Slex caprea spec. Am. Boreale*
- Araucaria spec.*
- Potamogeton delagei* Mel. - Perù e Chili

La ciò risultò che la flora di Novale ha comuni colle altre floro Trossiane Europe il seguente numero di specie:

con Salcedo 13 - con Chiavon 10 - con Bolea 8 - con Radoboj 15 - con Haering 7 - con Solzka 19 - con Rott 11 - con Quenstein 7 - con Leoben 2 - con Wartberg 1 - con Vienna 1 - con S. Florian 1 - con Lagor 2 - con M. Promina 3 - con Sinigaglia 6 - con Oefberg 2 - con Alltrot 1 - con Heiligenkreutz 1 - con Haardt Lieggen & Dieblau 1 - con Stradella 1 - con Parzshub 6 - con Malsch 1 - con Bilin 2 - con Jurisprovice 1 - con Strizdel 1 - con Heiligenkreutz 1 - con Deming 2 - con Obdach 1 - con Trofaiach 1 - *Si annovera dunque più di 100 alle floro di Solzka & Radoboj.*

Flora ternaria di Novara

Ordine I. Fungi

Gen. I. Sphaerity Uug.

Gen. et sp. pl. foss. p. 37.

* Penithecium vel receptaculorum unilam. rotundulam integram, apice
ostio perforatum Uug. ^{loc. cit.} gen. et sp. pl. foss. p. 37.

Spec. I. Sphaerity excipuloideus Marral. plant. foss. vicent. p. 59.
Vif. et Marral. syn. fl. foss. nov. n. 1.

Sph. penithecii subrimplicibus ⁷⁷⁹ discretis in circulum dispositis disco
apertis emixis concavissimis. Marral. plant. foss. vicent. p. 59.

Tronchi delle foglie della Negundo pristina Uug.

Oss. I penithecii di questo fungo sono rotondi, del diametro di mezzo millie-
metro per ciascuno, in numero di 22-24, circa, disposti in cerchio,
nell'età giovanile umbonati e un poco convessi, adulti concavi e
simili nella disposizione alla Sphaeria punctiformis Pers., nella
forma dei penithecii alla Excipula tubi Pres.

Ordine II. Filices

Gen. II. Glossopteris Brongn.

Hist. des veg. foss. 1. p. 222.

Frons simplex digitata vel in pedicellum brevissimum integerrimum lamina
late acut oblongo-lanceolata. Nervii secundarii e nervo medio costae
excurrentes sub angulo acuto exsurgentes, bip. reticulati, marginem
versus dilatantur, ramulicis fuscatis. Loci rotundi submarginales
Uug. loc. cit. p. 168.

Spec. II. Glossopteris Apocynophyllum Vif. et Marral.

Syn. fl. nov. n. 2. fig. 2.

Fl. fronde simplici lanceolata utrinque attenuata, costa prominente
unifurcata, nervis erectis flexuosis irregulariter ramificatis
anepimorantibus

Tronch. Apocynophyllum glossopteris Marral. fl. foss. nov. p. 24 (1891. ed.)

Tronchi raramente nei depositi di Novara.

Spec. simile nella forma alla Taeniopteris Beckand. Brongn. se non
dalla Glossopteris Phillipsii Brongn. cui quasi corrisponde il tronchio per i nervi
disposti per i caratteri generici. È lungo più di 2 centimetri
larghezza otto linee, di forma lanceolata, a costa acuta rilevata, a
margini un po' rovinati. I nervi nascono ad angolo acuto, avai

ramificazioni e più
visibili

spesi cutipini flessibili e l'istruzione per il loro uso assai ramificazioni più
di giungendo al margine ove costantemente si biforcuto e si anastomizzano.

Gen. III. *Taeniopteris* Bronn

Prod. d'una l'ist. des. vég. foss. p. 82.

Tronci simplex vel pinnate. Nervii secundarii e nervo medio crasso rigidis exiens
recte vel angulo recto egressis simplicibus vel basi dichotomis. Principi
cationes lineares striasformis prominulae ad utrumque nervi se
cundarii lateri marginem usque transversim, ellipticae parallelae
approximatae. *Mey. loc. cit. p. 211.*

Spec. 3. *Taeniopteris affinis* Marshall et Vif. in

Manuel. pl. foss. nov. p. 24. *Vif. et Marshall. l'ist. pl. foss. nov. n. 3.*

T. fronde simpliciter elliptica apice obtusa ^{obovata} ^{Fig. 3 -} ^{margine} integro, costa lineari ^{conveca.} apice
attenuato-emarginata, nervis crassinibus filiformibus parallelis erectis pa-
rallelis, simplicibus bifurcatis.

Tronchi vel calicari marnoso sistoides di. Noale.

Op. Questa specie, la si può probabilmente giungo a quella o cinque
pallidi, di lunghezza e ve ha oltre due di larghezza, ha come costa
ciliata ^{profondamente impressa nella sezione} di poco eccedeva linea di diametro e va gradatamente svenendo
perdendosi verso l'apice. La sua ^{severa} base frangibile più aerea di
quella che appariva dalla Fig. 3.; assai spesso, non distando più
di loro che di un millimetro ad uno e mezzo; talora biforcuto
alla base o poco sopra di questo, più spesso semplice, nascosto
un po' arcuato e curvo, poi leggermente l'incavato per un po'
di diritto. Non vi si scorge traccia di pori. — Tra altre specie di
questo genere furono per me scoperte nei terreni terziari, la *Tae-*
niopteris Besnard. Bronn. *T. dentata* Schub., e la *T. esuvica*
Mey. loc. cit. p. 524. Quest'ultima di cui manca tuttora la
figura e solo se ne conosce la parte superiore, ha qualche carattere
comune alla nostra; ma se ne differisce per ^{la} fronda largamente
lineare ed acuta, per la costa grossa, per i nervi ^{per la maggior parte} tutti dichotomi o
bifurcati, mentre in quella per noi descritti ^{la} i nervi son semplici.

Spec. 4. *Taeniopteris crassica* Marshall et Vif. in

Manuel. pl. foss. nov. p. 24. *Vif. et Marshall. l'ist. pl. foss. nov. n. 3.*

Fig. 4.

7. fonde simplicii elliptico-obovata(?) ague -----, margine integro, costa ~~supra~~
lato bi-totilineari aciculata, ^{flava} nervis remotiusculis linearibus parallelis
retulij, simplicibus bipartisque

Imisi colla precedente

Opus. Dall' incompleto n. 50 & quasi fonda, che abbiamo rappresentata nella
fig. 4 non però indovinandoci qual ne fosse la vera forma: però nella
di nuovo da ciò che ne abbiamo che non si allentano per via
della precedente, della quale però si è profuso per la costa grossa
5 millimetri e più, per i nervi più ~~spiccati~~ ^{spiccati}, più rari, più spesso
disposti, nascenti dalla costa ad angolo assai meno acuto, e dritti non
arcurati.

Ordine III. Graminea

Gen. IV Bambusium Ung.

Char. botanica tab. 40. f. 1. 2.

Caulis simplex(?) arborescens ascendens articulatus, articulis inermi-
satis remotis. Inflorescentia paniculata. Ung. gen. et sp. fl. fol. p. 311.

Spec. 5. Bambusium sequetur Ung. l. c. 67 et
Mussot. Syn. fl. bot. univ. n. 5.
B. caule tenuissimo striato ^{n. 50} ~~spicco~~ foliis lato, internodiis
paucibus et vix, panícula diffusa. Ung. l. c. ~~67 et~~
~~fl. bot. univ. n. 5~~

Imisi più di ved. nei depositi Novati, che in qualunqua altra di Vienna
o ^{altre} ~~per~~ ^{fragmente}, sparsamente a Salsedo. Utrivern. Ved. Mussot.
plant. fol. univ. p. 53. Non è un novissimo fons che possiede di foglie

~~Opus~~

Gen. V. Poacety Borzn.

Podr. p. 128.

Ung. l. c. p. 312

Folia linearia parallelinervia, nervis transversis nullis ~~Borzn. l. c.~~
Mussot. de gram. fossit. comment. p. 4. in Flor. d. Bot. Lit.
1853. n. 9.

Spec. 6. Poacety novalensis Vef. et Mussot. syn.
fl. testiar. univ. n. 6

Fig. 7-8. 9 (spec. auct.)

P. folijs 7-8 millimetris latis, nervis 9 vix impressis parallelis rectis mille-
metro inter se divinis, costa evidenter

Imisi assai comuni nei depositi di Novata presso di foglie di questa pianta
n. 10. Le forme di quasi impronta con quasi sempre costanti, e sulla pagina per cui

Folia oblonga vel linearia nervis paucis regularibus distinctibus parallelis,
recursantibus nullis. Ung. - loc. cit.

Spec. 9. Zosterites marino Ung.

Chlor. protog. p. 46. t. 16. f. 123.

~~Ung. et M. de L. p. 10. test. nov. 1791.~~

L. caule articulato striato, articulis approximatis semestibus, folijs
linearibus nervosis, nervis quatuor - quinque parallelis. Ung. Gest.
et fl. foss. p. 320. Mansl. plant. foss. vicant. p. 88.

~~Mansl.~~ ^{frugente} ~~concupifera~~ in depositis d. Novale, assai raro in quelle d. Valera
e Chivasso.

Obs. Questa pianta concupifera in quasi tutti i depositi più antichi
di terreni terziari d. tutta Europa non fu ancora trovata in
quelle del Monte Bolca, né quasi abbondava in quelle ora
gli aranci d. Zosterites Kitzschigi Ung. in tal copia, che non si è
quasi sape che ne contenga. La Z. marina Ung. è un po' di
d. qui la figura per chi notissimo, ha gli articoli del caule
pochi insieme d. una foglia lineare separata d. 4. o 5 nervi
paralleli, anche sopra a 4. o 5. o nervi separati.

È specie decisamente diversa ne finem saporem esser fatto
trovata in ~~frugente~~ ^{frugente} ~~frugente~~ più recente: molti se
i depositi del Vicentino fossero in seguito d. finiti per
minori, sarebbe questa la prima volta che in depositi si
venuti fosse trovata questa pianta.

Spec. 10. Zosterites viciensis Ung. et Mansl.

Syn. fl. test. nov. n. 9. ~~fl.~~

Fig. 12-16.

L. radice capillari-fibrosa, caule articulato striato, articulis approxi-
matis recurvatis, folijs linearibus nervosis.

Mansl. concupifera in depositis d. Novale.

Obs. Differenza della Z. marina Ung. pelle mancanza d. nervi longitudi-
nali d. le foglie, pelle radice ^{fibrosa} ~~drapante~~, capillari, pel caule ^{fibroso} ~~robusto~~
e fortemente striato. Questa presenta ^{alcune volte} ~~alcune volte~~ ^{alcune volte} ~~alcune volte~~
d. lunghezza ed è grosso d. 4. ai 5 mill. Pel carattere d. le man-
cava d. nervi ^{alcune volte} ~~alcune volte~~ ^{alcune volte} ~~alcune volte~~ ^{alcune volte} ~~alcune volte~~ ^{alcune volte} ~~alcune volte~~
che l'accostando, non ardisce d. ottenere ^{alcune volte} ~~alcune volte~~ ^{alcune volte} ~~alcune volte~~ ^{alcune volte} ~~alcune volte~~ ^{alcune volte} ~~alcune volte~~

specie che il solo nome (V. Brinjn. prod. in hist. bot. v. 1. p. 115.)

Spec. 11. *Zosterites latifolium* Raf. et Marsal.

Syn. fl. test. n. 10

Fig. 17.

(10-12 millim.)

Z. folij radii ----- caule ----- folij latifolium linearibus emarginatis

Insuper colla praecedente.

Observ. Di questa specie si dice che si conoscano le sole foglie nell'altre pubblicazioni, e non che questa arrivasse ai dodici millimetri di lunghezza, e sostanzialmente di grosso e druso perambicum, avendo questa base una grossa e carboniosa ingrowth nella base che le sostiene. Manca appunto di nervi al pari del precedente, da cui dipende più o meno tutte toccate.

Spec. 12. *Zosterites tenuifolia* Ettings.

Flor. v. Hoening tab. 1. p. 21. 22. 16.

Syn. et Marsal. fl. test. n. 11.

Z. radii ----- caule articulate, ¹⁹ ~~19~~ ^{specimens} ~~specimens~~ ^{articulatis} ~~articulatis~~ ^{approximatis} ~~approximatis~~ ^{linearibus} ~~linearibus~~ ^{nerviis} ~~nerviis~~ ^{tenuifolij} ~~tenuifolij ^{oblongis} ~~oblongis~~~~

Syn. *Z. affinis* Ettings. loc. cit.

Insuper colla praecedente.

Observ. Le foglie di questa specie sono appena visibilmente segnate di nervature sottilissime, sono lunghe da uno a due millimetri, ed hanno il caule simile nei caratteri a quello della *Z. maritima* (N. di cui ^{alla} si è scorta nella stoffa delle foglie e nella terminazione estrema di nervi. - La *Z. affinis* Ettings. non differisce dalla *Z. tenuifolia* dello stesso ch. scuto, il quale ha differisce per ciò che dell'una non può veder che le sole foglie, dell'altra un frammento del caule senza foglie e staccato. Ora nel depositario di Nardo si ottennero a trovar esemplari completi ^{tracce} con foglie, quali vengono rappresentati nelle figure 18 e 19, e considerate le somiglianze generali delle foglie in ambedue le specie, non dubitammo di unirele.

Spec. 13. *Zosterites exilis* Raf. et Marsal.

Syn. fl. test. n. 12

(1-2 mill.) Fig. 20.

Z. radii ----- caule casti, ¹⁹ ~~19~~ ^{articulatis} ~~articulatis~~ ^{vulva} ~~vulva~~ ^{remotis} ~~remotis~~ ^{folij} ~~folij~~ ^{angustis} ~~angustis~~ ^{linearibus} ~~linearibus ^{emarginatis} ~~emarginatis~~~~

Insuper colla praecedente.

Genus. Le foglie di questa specie ¹⁰⁰⁰ un po' più strette che nelle 2. tempestive
 Stings, ma più che per questa una differenza di questi ultimi
 sul quale sono solite, giacché di poco cede un millimetro di gross
 1007, e pe' suoi internodi questi hanno due altri di 5 ad 8 millimetri.

ordine VI. Conifere

Gen. IX. Pinity (?) Endl.

Synops. Conifer. p. 283.

P

Armento staminifero staminibus glanibus axi insertis, filamentis
 brevibus, antheris bilocularibus, connectivo squamuliformi superante
 strabiti e squamis coriacis vel lignosulis apice aequalibus
 vel apopleysi incrementis longioribus. Semina de basin squamarum
 gemina, collateralia incompressa multilocularia, basi hinc in alam
 membranaceam persistentem, vel unius, minus maturitate a squam
 soluto, persistentem cum squama cohaerentem producta. Folis
 acris. Mag. gen. et sp. pl. foss. p. 356.

Spec. II. Pinity (?) *Leigidium* Vif. et Masal.

Syn. pl. testar. nov. n. 13.

Fig. 21. 22.

P. ? strabiti (?) cylindricis squamiformibus subcameris, basi ~~longis~~ attenuatis
 longis ~~subcameris~~ ^{diametro} pollicaribus, squamis ^{retinatis} ~~strabitis~~ ^{strabitis} ~~strabitis~~
 truncatis imbricatis axi crasso obliquis insertis
 Linon. *Leigidium* squamiformi Vif. et Masal. mss.

Tronco assai frequente in vedimenti di Noale.

Ofano. È una delle più singolari ingenti vegetali di questi depositi,
 e riferir quasi impossibile l'assegnarne il suo genere e l'ordine al
 quale appartiene. Ha l'aspetto d'un armento di *Figliani*, ed il tronco
 accompagnato quasi sempre da impronte di foglie di questa genere, e mai
 da quelle di Pine, e si vedono ~~però~~ ^{però} ~~sempre~~ ^{sempre} l'asse fornito di squame
 soltanto ai lati e girato nel tronco, per cui ~~questo~~ ^{questo} ~~stato~~ ^{stato} più
 aguzzato da quella parte, sembra indur un frutto sospeso che
 l'impronta di cui parlavo sopra il capo d'un armento d'un *Figliani*.
 Ma riflettendo, che la squama di un armento per grave che ~~disfuggano~~
 non avverte ~~potrebbe~~ ^{potrebbe} ~~lasciare~~ ^{lasciare} un'impressione così profonda sulla roccia
 se non fosse stata di consistenza ^{almeno} ~~provenire~~ ^{provenire} al legno, ci determiniamo
 piuttosto a considerarlo una ~~strabiti~~ ^{strabiti}. Però anche in tal caso come ~~si può~~
 la mancanza delle ~~strabiti~~ ^{strabiti} il ~~dorso~~ ^{dorso} del ~~truncato~~ ^{truncato} Nella impossibilità

Spec. 18. *Myrica Aloysiaefolia* Massal.

Piant. fossil. del Vicent. p. 120.

Fig. 25^a

M. folijs lanceolatis acumineatis in petiolum attenuatis, &
natis et inaequaliter serratis pinninerviis, nervis ceteris
nerviis rectiusculis parallelis simplicibus.

Invasi. nel calcare giallino di Noale.

Obs. Questa inegrona è lunga più di due pollici, larga cinque
linee circa, attenuantesi ad ambo l'estremità, delle quali
la superiore finisce in punta acuta, l'inferiore si restringe
in picciola cotifera. Il suo margine nell'epistole è
depressissimo e convesso da un lato è inton, piano e retto
e con ^{due file e v. d'acuti} denti. Dall'altro la cute è distinta,
e con ^{v. d'acuti} denti. Dall'altro la cute è distinta,
e i nervi laterali molto spazi paralleli d'assi sottili. — è
molto simile alla foglia del *Aloysia citriodora* Orlé., se ne
distingue solo per la direzione del nervo, per la quale più
si accosta ^{al nervo} alla *Myrica* e qualche volta alla *M. thymifolia*
Uly. fl. v. Istria tab. 28. f. 8., che però in diversità
per i nervi appena visibile e per denti più acuminati.
Questa pianta creduta già di Salead è come tale descritta
dal prof. Massalongo appartenente invece ad *Argemone* L.
di Noale.

Spec. 20 *Quercus laevis* Mill.

Chlor. protog. hb. 31. f. h. Gen. et sp. pl. foss. p. 402.

Vif. et Mascat. syn. fl. test. novel. n. 19.

Fig. 28. 29. 30. 31.

F. folij coriaceis breviter petiolatis oblongo-lanceolatis supra nitidis, margine
undulato integerrimis, pinninerviis Mill. Gen. et sp. pl. foss. l. c.

Tronfi colle precedenti

Gen. XIII *Fagus* Durv.

Spec. 21. *Fagus castaneaefolia* Mill.

Chlor. protog. hb. 28. f. 1. et Gen. et sp. pl. foss. p. 405. Mascat. plant. foss.

vicent. p. 134. Vif. et Mascat. syn. fl. test. novel. n. 20.

Fig. 32.

F. folij petiolatis oblongo-lanceolatis acutiusculis pinninerviis, mar-
gine remote mucronulato-venosis.

Tronfi infirmae colle precedenti

Operu. Questo esemplare è lungo sei pollici, largo quasi due e conta
da 18 a 20 nervi per lato. I nervi sono opposti ad angolo quasi
retto o poco acuto, cioè con leggissima curvatura ascendente
verso il margine, ed principano irregolarmente in un punto
rettangolo acuto. L'intervallo fra i nervi è di circa tre linee
La prima delle foglie non è assennata, ma appena acuta, e la
inter foglie si va dolcemente appressando verso la punta.
poco o niente verso la base.

Spec. 22. *Fagus atlantica* Mill.

Chlor. protog. hb. 28. f. 2. Gen. et sp. pl. foss. p. 406

Mascat. plant. foss. vicent. p. 136. Vif. et Mascat. loc. cit. n. 21.

Fig. 33.

F. folij petiolatis ellipticis pinninerviis, margine remote stragge
dentatis.

Tronfi colle precedenti

Operu. Questo peltite è lungo ^{più di} ~~due~~ tre pollici, largo circa due e presenta
da 10 ad 11 nervature per lato. Queste partono ad angolo quasi
retto delle coste e tendono di molto verso l'opposita che l'intercosto
in una rete fitta e finissima. Il Dott. Ettingshausen riceve per
specie erante del Prof. Unger alla sua Planer Millen: se è che
veggessi le operazioni del prof. Marshall nel ^{Primo fascio del giornale} ~~secondo fascio~~
forale e anglicano.

Spec. 23 *Fagus Feroniae* Ulag.
Chlor. botog. t. 28 f. 34. Gen. et sp. pl. p. 406.
Rif. et Manual. syn. fl. test. nov. n. 22

Fig. 34.

F. foliis petiolatis ovato-acutis pinninerviis obtusiuscula denticatis.

Sinn. *Fagus quercifolia* Geop. nov. act. Nat. Cur. XIX. P. II. p. 372. t. 67. f. 1.
Fagus dentata Manual. fl. bot. nov. p. 24 non Geop.
Distr. de precedenti.

Opus. Questo nome non differisce da quello figurato del prof. Ulagier che per le foglie nuove attentamente sopra la curva, mostrando con esso negli altri caratteri in genere da non potersi separare. Si avvicina poi al *Fagus dentata* Geop., ma non è diverso per la forma dei denti, avrai nuove acuti che non ricorrono in quest'ultima.

Ordine X. Ulmaceae

Gen. XIV *Ulmus* L.

Spec. 24. *Ulmus quercifolia* Ulag.

Chlor. botog. tab. 25. f. 5. Gen. et sp. pl. p. 411. Non. fl. botog. 43.
tab. 20. f. 23-24. Rif. et Manual. syn. fl. test. nov. n. 22.

Fig. 35.

U. foliis petiolatis ovato-acuminatis basi inaequaliter obtusatis
cuneatis pinnatis pinninerviis, nervis subsimplicibus

Distr. in sediment. di Noale.

Opus. Il nostro nome conviene esattamente con quello rappresentato dal prof. Ulagier nella tavola 24 della sua Iconografia plantarum non positum Wien. 1852.

Ordine XI. Moraceae

Gen. XV *Rhus* Journ.

Spec. 25. *Rhus rhombifolia* Rif. et Manual. syn. fl. test. nov. n. 24

Fig. 36.

R. foliis coriaceis longe (?) petiolatis rhombicis marginibus integerrimis
pandiformibus, obtusis, costa conspicua, nervis terminantibus
parallelis simplicibus.

Distr. in sediment. di Noale.

Opus. Non sapremmo a qual genere meglio avvicinarlo se non
che al genere *Rhus*, del quale alcuni specie, p. e. il *R. populifolia*
non positum di prostratis. La sua forma è quadrilatera a lati

Insi più spesso frequentata nei sedimenti di Norda quasi sempre comune ai depositi loess e micenici dell'Italia della Francia e della Germania. Si osserva di noi ~~osservazioni~~ hanno solo fin d'ora quelle di un glicio e ungo di Langbein e non linee di Langbein, ed anche ritardati ad anche Hoffmann convergono alle forme figurate del Langbein nelle ai numeri 2 e 6 della tav. XXXVIII, peraltro che con qualche avvertenza e rispetto ad anche Hoffmann quasi sempre rappresentati ai numeri 1 e 3 della stessa tavola, ed in quelli della tav. XXXVII.

Spec. 34. *Daglongera novlenis* Vif et Masal.
 Syn. fl. test. novl. n. 32.
 Fig. 46.

D. folij coriaceis ovato-petiolatis basi ~~inacqualiter emarginatis~~ ^{subcordatis} obtusis ellipticis, obtusis integris, nervis tenuis ~~supra~~ ^{supra} ~~sub~~ ^{sub} ~~inter~~ ^{inter} ~~costas~~ ^{costas} ~~rectis~~ ^{rectis} ~~venis~~ ^{venis} ~~obtusis~~ ^{obtusis} ~~venis~~ ^{venis} ~~simplicibus~~ ^{simplicibus} ~~disparibus~~ ^{disparibus}

Insi colla precedente

Opus. Per la sua nervatura non esattamente triangolare dispari. questa specie di tulle l'altra di questo genere, ma che della D. nel prologo Vly. fl. v. 107^{ab} 12. le quali in ciò ^{in d. tulle} ^{panella} ~~convergono colla specie~~ ^{non} ~~si~~ ^{si} ~~rispari~~ ^{rispari} per la prima loro generale, per la loro margine ed obliqua, per i nervi non acuti, per i velli, per i nervi più corti e grossi. Ha due due glicio coi due e ungo di Langbein, delle 15 alle 20 linee di Langbein, e il suo pericoma che un esodo le 5 a 6 linee ha per 3 a 4 millimetri di grossezza.

ordine XIV Proteaceae
 Gen. XIX Dryandra L. St.
 sp. 55 Dryandra Chloris Vif et Masal.
 Syn. fl. test. novl. n. 34
 Fig. 47-48-49.

D. folij oblongo-linearibus basi obtusis ~~retundis~~ ^{retundis} integris, margine ~~crucis~~ ^{crucis} ~~nervi~~ ^{nervi} ~~dentatis~~ ^{dentatis} ~~lobis~~ ^{lobis} ~~obtusiusculis~~ ^{obtusiusculis} ~~suberectis~~ ^{suberectis} ~~nervi~~ ^{nervi} ~~scandis~~ ^{scandis} ~~alteris~~ ^{alteris} ~~acutis~~ ^{acutis} ~~obscuris~~ ^{obscuris}

Simon. Complicata Chloris Masal. plant. foss. vicent. p. 118

Insi sul calcare micenico della - serra di Norda

Opus. Sembra non sia quasi più corto di alcune specie prima delle Dryandra e alle Complicatae, per la loro forma quasi allungata il primo genere per

unipinnata alla distensione per tutto il contorno della *Strobiliferum*
 dove il lungo ed altro paleo-flores. Singolar con etiol poco alla *Corymbium*
 alveolare *Ung. fl. v. Solida tab. 29. f. 4. 5.* non se ne scote per la
 forma ^{aperta} *lanceolata-acuminata*, e jelle legge intaccata del margine
 che nella *Corymbium* non g'opud e acuta. Diffusa in etia della *Dryandra*
Pronguati *Stangf.* per unna *graff* *ultimo* le foglie *quadrifide*.

Ordine XV Sapotaceae

Gen. XX Bromelia Sw.

Spec. 36. *Bromelia Oreodrom* *Ung. gen. et v. fl. fou.*
pl. 435 et fl. v. Solida tab. XXII f. 1-4 *Ellings. fl. v. Heating*
tab. 21 f. 19. 20. Wj. et Masal. 140 fl. test. uord. n. 35

Fig. 50.

B. folijs ^{costa conspicua} *obovatis petiolatis integris obtusis coriaceis*, nervis tenuissimis
trunco ^{che le foglie} *ne dispositi longioribus* *prostratis*, *seu per frum non si* *contorno*

Ordine XVI Ebenaceae

Gen. XXI Diopyros L.

Spec. 37. *Diopyros Myrotilis* *Ung.*

Gen. et sp. pl. p. 436 et fl. v. Solida pag. 122. tab. 22 fig. 15
Wj. et Masal. 140 fl. test. uord. n. 36.

Fig. 51.

D. folijs ^{coriaceis} *oblongo-ovatis acutis petiolatis integris*, *costa valida curvis.*

trunco ^{che le foglie} *colla precedente* - 1 - *seu per frum non si* *contorno*

Opus. *Quarta* *foliata* *e* *longa* *tri* *pollici* *e* *unna*, *sei* *linea* *circa*
seu e *longa* *il* *pericarpio* *longa* *13.*

Ordine XVII Ericaceae

Gen. XXII Andromeda L.

Spec. 38. *Andromeda protogaea* *Ung.*

fl. v. Solida p. 123. tab. XLIV f. 1-9. Wj. et Masal. 140 fl.
test. uord. n. 37

Fig. 52. 53.

A. folijs *lanceolatis-linearibus elongatis longe petiolatis obtusis integris*
neis ^{che} *coriaceis*, *costa* *1da* *conspicua*

trunco ^{che} *colla* *precedente* *il* *graf* *massalongo* *nella* *una* *Prato* *forale* *del* *Ordo*
Opus. *Lo* *graff* *quasi* *il* *graf* *massalongo* *nella* *una* *Prato* *forale* *del* *Ordo*
una *p. 153* *in* *trunco* *con* *incertezza* *come* *proprie* *di* *per* *termini* *terpiani* *vedute*
in *che* *una* *dell'ici* *epiflori* *quasi* *non* *accettata* *l'opistemo*.

Ordine XIX Malignaceae

Gen. XXIV. Malignaceum Ung.

Gen. et spec. pl. fœdit. p. 453.

Spec. 41. Malignaceum rotundifolium Vif. et Moench.

Syn. fl. test. n. 40.

Fig. 56.

M. folijs pollicaribus breviter petiolatis ellipticis - subrotundis integerrimis
sæpius ^{max} ~~conspicuis~~ ^{conspicuis} costis ~~transversis~~ ^{distinctis} ~~angulis~~ ^{angulis} ~~conspicuis~~ (²), nervis
opacis irregularibus vix conspicuis.

Ump. col. præcedente

Spec. 42. Malignaceum byronicum ^{folium} Ung.
fl. v. solita tab. XXIX f. 4-5, na u. e. xmp. per le foglie menon
^{meno} oblique, e sopra tutte per le presenza di nervi che mancano
appalto all'altro.

Spec. 42. Malignaceum macrophyllum Kzech Moench.

Syn. fl. test. n. 41.

Fig. 57.

M. folijs ultra tripollicaribus ovalibus obtusis (²) ^{conspicuis} integris, costa
valida, nervis ^{obtusis}.

Syn. M. giganteum Moench. fl. bot. uov. p. 24 non Ung.
Ump. col. præcedente

Spec. Questa fillite che con qualche dell'ozia importanza al ~~genus~~
non escludere i repete il frutto
genus Malignaceum, e p. m. a pari d'otto ad un pezzo,
o ad una Magnolia e lungo più d. tre pollici, largo poco più
di due e non ha nervi visibile. Per questo due caratteri: esse
Ung. a cui non vengono.

Ordine XX Celastineae

Gen. XXV. Celastrium Kunth

Spec. 43. Celastrium pachyphyllum Vif. et Moench.

Syn. fl. test. n. 42.

Fig. 58.

C. folijs coriaceis crasse petiolatis ellipticis integris, utrinque obtusis, costa nervis
indistinctis.

Ump. col. præcedente

Spec. Questa imputa e d. natura coracea pingue, manca d'ogni fillo d.

venni trovata la costa che è per poco d'invita e termina un pollice e sette
 linee, delle quali cinque spettano al picciolo che è lungo due linee.
 Sembra a prima giunta non differir dal *Celastrum ovophyllum* Ung. fl.
 v. *Sylva* p. 177. tab. 31 f. 11-13, con cui ha qualche somiglianza, e solo
 ne differisce per la base delle foglie non attenuate verso il picciolo
 e non oblique ma regolari ed eguali: onde che mentre la foglia del
 vostro è esattamente larga ad ambo l'estremità ed esattamente elliptica
 nel *C. ovophyllum* Ung. i vostri, cioè più attenuati alla base
 che all'apice, e il suo picciolo non è diritto della lamina come
 nel vostro. Per lo stesso carattere della forma differisce ^{del} *Urtica* ^{del} *Urtica* ^{del} *Urtica*
hypocissiflora Ung. cui per un cotale poco si approssima dall'aspetto
 virente raramente per la forma e per la ridotta della compagine il *Celastrum*
brachyphyllum L. e la foglia più piccola ^{non} *Cassine maurandica* L.
 Ordine XXI *Urticeae*

Genus XXVI *Ilex* L.

Spec. 44 *Ilex parschlegiana* Ung.
Chlor. protog. p. 148 t. 50 f. 8. *Gen. et sp. pl. foss.* p. 461.
Rif. et Marcol. syn. fl. test. nov. n. 43
 Fig. 59.

I. foliis ovalibus in petiolum attenuatis planis coriaceis utroque laterum
 longis acutis nervis penninerviis Ung. loc. cit.
Form. Quercus Gigney Marcol. pl. foss. nov. p. 46 non Ung.
Tomasi: ut precedente

Offens. Che è questo specie somiglia molto fillite alla *Quercus*
Hamadryadum Ung. *Chlor. protog.* t. 30 f. 8, ma ne differisce perché
 quest'ultima ha foglie sborate dentelate alla base, e d'altronde
 più acute e più auste.

Ordine XXII *Rhamneae*

Genus XXVII *Ceanothus* L.

Spec. 45 *Ceanothus lanceolatus* Ung.
Gen. et sp. pl. foss. p. 466 et pl. v. *Sylva* tab. XXXI fig. 13-14.
Rif. et Marcol. syn. fl. test. nov. n. 44
 Fig. 60

C. foliis longe petiolatis lanceolatis venaribus acuminatis integerrimis trifloris
 nervis, nervis inferioribus simplicibus basilicibus Ung. loc. cit.
Tomasi: ut precedente
Offens. Questo fructo ha differenza da tutti gli altri *Ceanothus* per via d'essere
 per lo maggior parte del suo picciolo che regge la loro lamina, e lungo, con
 poco quasi, due pollici e mezzo volte 4- alla 5 linee

Spec. 46. *Ceanothus corymbosus* Moench.

Chlor. botan. p. 145. tab. 47. f. 10. et Gen. et sp. pl. foss. p. 466.

Marat. plant. foss. vident. p. 195. Ellingz. fl. v. Haer. tab. 25. f. 9-39.

Nyx. et Marat. syn. fl. test. nov. n. 45.

Nyx. 61. 62.

C. foliis petiolatis lanceolatis attenuatis denticulatis triplicinerviis, nervis inflexis
subapicibus subseriatis (2) v. l. Nyx. 62.

Insipi. col. praedicta

Spec. Tanto gruppo che la precedente specie sono decisamente proprie
dei terreni eseni.

Ordine XXIII Juglandaceae

Generi^{XXVIII} Jugland L.

Spec. 47. *Juglans stygia* Nyx. et Marat.

Syn. fl. testis. nov. n. 46

Nyx. 63. 64. 65. 66. 67.

D. foliis coriaceis lanceolatis-linearibus lanceolatis acutis, oblique serratis
petiolatis sessilibus, costa prominenti, nervis subternis simplicibus
puberulis, apice anastomosantibus.

Sinn. N. 113. N. 114. Marat. plant. foss. vident. p. 200 non Moench.
Insipi. col. praedicta.

Spec. Allora che il prof. Michalongo descrive questo foglio nel suo or. o citato
non era videto che la vena d'una foglia e' composta per di
top e d'ogni, le quali somigliano moltissimo a quella del *Juglans stygia*
Moench. che g. bot. tab. 22. f. 3-5. *Juglans* veramente e' perfetta acutius
durante l'atropia e' qui i' aperte a corrugata. Quasi impronta semi-
glucosa alle foglie della *Juglans elaeagnoides* Moench. ^{o di *Juglans stygia* Moench.} ^{o di *Juglans stygia* Moench.}
foglia di alcune *Quercus* e del *Laguncularia* Moench. Da tutte
l'opere o felle nervate, o qui duri, o per la figura.

Spec. 48. *Juglans elaeagnoides* Moench.

Gen. et sp. pl. foss. p. 469. et fl. v. Sothe tab. 32. f. 1-4.

Web. testis. fl. der. Niedh. tab. 6. f. 9. Nyx. et Marat.

fl. test. nov. n. 47.

Nyx. 68.

D. (2) foliis foliis⁽²⁾ late lanceolatis acuminateis quinque-nerviis inaequaliter
venato-serratis, basi.....

Insipi. col. antedicta

per la troppa copia della sostanza carbonica non ne sono visibile le
 nervature. I frutti sono di forma ellittica, ^{con l'apice guato nell'apice} frusti d'una costa ben
 elevata che sorge longitudinalmente dalla base alla punta, e lateralmente
 - questa rappresenta due rilievi minori un po' curvi. La lunghezza della 12
 alle 14 linee larghezza 9 linee e in quel torno, e sostanzialmente di un peduncolo
 largo una linea, lungo la 4 o 5 e cinto sotto il frutto da un cerchio
 di punti.

Spec. 51. *Hygans pristina* Hb.

in Bot Zeit. 1849 n. 19. p. 350. tab. 5. f. 7. et

Gen. et sp. pl. foss. p. 470. Manual. plant. foss. orient. p. 203

Hyf. et Manual. syn. fl. test. novat. n. 50

Fig. 79

I. foliis subquadrangulis, flabellis oblongo-lanceolatis acutis basi inaequalibus
 breviter petiolulatis bi-triplicaribus integerrimis, costa distincta,
 nervis obsolete.

Tronchi e steli precedenti

Spec.

Spec. 52. *Hygans Cardiospermum* Vif. et Manual.

syn. fl. test. novat. n. 51

Fig. 80 (max.)

I. nucis ovata-oblonga truncata emarginata - biloba, utrinque quin-
 que costata.

Tronchi e steli precedenti.

Observ. Per la grandezza conviene questa specie col frutto della *Hygans*
^{elaenoides} Hb. fl. v. 107. tab. 32. f. 4. e ^{o n. 2. di poco minore} ~~alla 11. costata.~~
 per l'apice ^{truncato} ~~per la forma~~ si accosta al *Cardiospermum obtusum*

Stings.

- particolarmente per l'apice che al pari

del nostro frutto è diviso in due lobi. Subbis. nel collocamento

generico di questo frutto si faccia risplendere ad avvertire per

la *Hygans* ^{con cui la maggior somiglianza,} per la forma che grandissimamente presenta

essend ^{sempre} ~~stata~~ da alcuni leggesi soliti che lo partiscono in

cinque lobi ^{rispettivamente} ~~truncati~~ ^{distinti} nel lato superiore, per cui possono a

calce anche quelli dell'altro lato che non sono visibili, questa

nucce sembra avere il seme ^{diviso} ~~partito~~ in 8 o 10 parti, ed alcune

segnate da 8 o 10 lobi. È lunga 8 linee, larga 4 o poco più -

Ordine XXIV Combataceae

Genus XXXIX *Getonia* Corb.

Spec. 52. *Getonia antholithus* Wlag.

Chil. bot. tab. 42. f. 5-7. Mamm. plant. p. vivent. p. 168

Wij. et Marshall. ~~fl. syn. fl. test.~~ novel. n. 52.

Fig. 81.

F. foliis obovatis-lanceolatis integerrimis subcarinis basi attenuatis ^{in petiolum breviter}

apice obtusis

Insuper alle procedunt.

Spec. Quasi impuncta e longae ter pollicis longa cauda, haec la costa
diffinita che nascita a' nodigli a' nodi sopra la punta, con nervi
laterali per lo più alcuni ramosissimi, tenuissimi, l'ali
nervi meglio nel nostro esemplar e nella figura che nel
progenio, che in quelli del prof. Wlag. Non e un tonno ancora
per via l'impuncta del calice che questa carne poliofita sopra
che la costa di vena ramifica e figura.

Ordine XXV Myrtaceae

Genus XI *Eugenia* Michx.

Spec. 54. *Eugenia Laziscana* Marshall.

Plant. p. vivent. p. 174. Wij. et Marshall. 149. fl. test.

novel. n. 53.

Fig. 82

F. foliis petiolatis ovatis acutis ^{sub} concavis integris basi ciliatis subtri-
plinariis, nervis ^{costa} ~~costa~~ ^{nervi} ~~laterali~~ inflexis oppositis subsuperis
basi superioribus alternis.

Insuper in dorso di Novale.

Spec. A maggior illustrazione di questa specie veggasi venuta in
atto nelle loro citate piante trovate dal V. Venturino del prof.
Marshall.

Spec. 54. *Eugenia Apollinis* Wlag. gen. et sp. pl.

— ~~parit. p. 680. fl. v. solida p. 182. tab. 56. fig. 3-18.~~ ^{Marshall plant. p. vivent.}
~~Marshall plant. p. vivent. p. 174. Wij. et Marshall.~~ ^{et gen. test.}
~~fl. test. p. 480. fl. syn. fl. test. novel. n. 54~~

Fig. 83-84-85.

F. foliis petiolatis lanceolatis 1-2-follicatis ^{acutis} integris concavis integris, costa excur-
vante exarv.

^{Il non solo a Salsed, dove}
Insi nei sedimenti di Meutino da la rison in Dobbieff nelle
precedute ma opera il Meutino, si ancora a Warb. sov. i
piu' cogito.

Oper. In i vultu conplani vacilli di vrest ingrand a Warb. a i
dte di accostare Vrestery nel Meutino, or essi offrono quasi
toga la stessa forma e grandezza, e son abitudine simili alla
figura 4 della flora di Salska.

Gen. XLI. Eucalyptus Hunt.

Spec. Eucalyptus oceanica Ung.

H. v. Salska p. 182. tab. 57. f. 1-13. Manual. piont. post. vicent. p. 115

Ung. Manual. syn. fl. test. nov. p. n. 55

Fig. 86. 87.

E. foliis bi-triquetris, membranaceis linearibus lanceolatis lanceolato-
obovatis in petiolis longis attenuatis coriaceis, integris, petiolis semi-
acuminatis
foliis, costa distincta, nervis obsoletis

Insi. p. 10 a Salska

Brav. Nyl. Salska nostri manna l'agen alla pila e perco non
periculis praesens la forma, e probabile per d'op. per
acuminat. Le foglie son dritte e un pleat, i periculis
di fan dritte e un toh. volgend. io non dubitiamo
che appartengano alla specie dell'Ulger.

Ordina XXVI Pomaceae

Gen. XLII Pyrus L.

Spec. 58 Pyrus ambigua Ung. et Manual.

Syn. fl. test. nov. n. 56.

Fig. 88.

P. foliis petiolatis ellipticis membranaceis marginibus integris,
costa tercia, nervis tenuissimis nervis alteris in rete vasculorum
tenuissimis absentibus.

Insi. col. praedante

Oper. Apine al P. Eugeni Ung. de cui d'op. per le varietate
multiplicate in veng. petiolis reticulatis. La lamina della
foglia ha due plati di Langhaff. uno a face p. di Langhaff.
il prim. e quella parte d'op. che ve resta, circa tre linee.

Spec. 58. *Pyrus troglodytarum* Wag.

Gen. et sp. pl. fossil. p. 481. et fl. v. Sotk. p. 183. tab. 58 fig. 1-10.

Mem. plant. foss. orient. p. 205. Vif. et Marat. 14^u fl. test. n. 57

Fig. 89. 90.

P. folijs in petiolum attenuatis ellipticis oblongis tri-quadrilateris
obtusis integris penninerviis, costa validi, nervis simplicibus ac
mutis alternis.

Trunci et praedicti

Oper. Molto varians la forma le foglie di questa specie, alle quali sono
figurati le due più diverse, tra cui la fig. 89. risponde
alla fig. 1. del'Alger. la fig. 90. alla fig. 4.

Spec. 59. *Pyrus coriacea* Vif. et Marat.

Syn. fl. test. novel. n. 58

Fig. 91

P. folijs ^{hiantes} petiolatis coriaceis ovalibus utrinque attenuatis ^{ex parte cavatis.} cuneatis, ^{mutis}
costa glabra, integerrimis

Trunci et praedicti.

Oper. Di' troppo più questa fillite di tutte le specie di *Pyrus*, colle spine
di quel genere ha però grandissima affinità. Cede i due pollici
di lunghezza, ne misura uno in larghezza: ed ~~tutta~~ ha un picciolo
comune.

Spec. 60. *Pyrus Euphratica* Wag.

Genet. et sp. pl. foss. p. 481. et fl. v. Sotk. p. 183. tab. 59 f. 8-15.

Vif. et Marat. 14^u fl. test. novel. n. 59.

Fig. 92.

P. folijs petiolatis ellipticis subovatis margine revolutis integerrimis,
costa validi, nervis utriusque subtrifloribus rectis.

Trunci et praedicti

Oper. Le nostre forme si accostano più che ad altre di quella rappresentate
nelle flori di Sotk. alle fig. 8-9-10. Questa specie varia nelle dimensioni
delle sue foglie come le altre figure di quella flora: e
la nostra non eccede i due pollici di lunghezza.

Spec. 60 *Pyrus minor* Ung.
Gen. et sp. pl. fol. p. 481 et fl. v. Sotzka, ¹⁸³ tab. 39 f. 16-24.
Manat. plant. foss. vicent. p. 206. Raf. et Marat. syn. fl. test. nov. n. 50

Fig. 90

P. folijs petiolatis ovatis integerrimis pinninerviis, costa distincta,
nerviis subsimplicibus rectis

Trup. inferius ibi praecedenti

Opus. Nel nome sopra il picciolo nostro molto più est che in quella della
Flora di Sotzka ma è nota: le foglie sono ottusissime all'apice, ma non già
imprudente è nelle altre come nella maggior parte di quelle, e i nervi sono poco
apparenti.

Ordine XXVII Amygdaleae

Genus XLIII Amygdalus L.

Spec. 62 *Amygdalus peregrina* Ung.

Gen. et sp. pl. fol. p. 483 et fl. v. Sotzka p. 184 tab. 55 f. 10-16.
Manat. plant. foss. vicent. p. 207. Raf. et Marat. syn. fl. test. nov. n. 61.

Fig. 91-95.

A. folijs longe petiolatis oblongo-lanceolatis dectatis serratis
pinninerviis, nerviis simplicibus subcurvatis.

Trup. cor praecedente a Morala, ora ne furono scoperti le sole foglie

Opus. L'immagine nostra differisce alcun poco dalle foglie di
questa specie figurate nella Flora di Sotzka; non già nella
forma generale che la medesima, né nella serratura,
si soltanto nei dati che in quelle sono descritti e figurati.
più irregolare e più aguzzi.

Ordine XXVIII Sapilionaceae

Genus XLIV *Palaeobotrium* Ung.

Gen. et sp. pl. fol. p. 490.

Spec. 63 *Palaeobotrium radbojense* Ung.

Fl. v. Sotzka. p. 187. tab. 62 f. 11. Raf. et Marat. syn. fl. test. nov. n. 62

Fig. 96.

P. folijs ovato-oblongis obtusis integerrimis membranaceis basi obliquis, costa
valida ~~nerviis~~ pinninerviis, nerviis rectis simplicibus.

Impi. et procedente

Oper. Questa ingombrata che di sopra ricorre assai bene quella della flora di
Sotzka nella forma generale, nella nervatura e nella direzione,
se ne distingue soltanto per essere tagliata più obliquamente
alla base, sicché fosse più usata e quella cerea aciculata
mediana che la parte di picciolo, e che sopra fosse un segment
di lamina.

Spec. 6A. *Palaeobotrium sotzkiannum* Ung.

Gen. et sp. pl. foss. p. 190 et fl. v. Sotzka p. 186 tab. 62. p. 6-7

Ny. et Masal. syn. fl. test. nov. n. 65

Fig. 97

P. foliolis ellipticis inaequaliter breviter petiolulatis integerrimis,
costa distincta penninervi, nervis crebris parallelis singuliter
retis.

Impi. infera colle alba in specie pro. Novae

Oper. L'ingombrata per vari figure e malconia e perciò propri
infera, però nell'ingombrata di certi caratteri s'accorda bene
con quella di Sotzka.

Spec. 6B. *Palaeobotrium novaeunae* Ny. et Masal.

syn. fl. test. nov. n. 64

Fig. 98. 99

P. foliolis obovato-ellipticis subserulatis, basi in brevem petiolum atten-
nentis, apice rotundatis, nervis incompletis.

Impi. et procedente

Oper. Questa ingombrata, che di poco eccede due pollici di lunghezza
ed uno di larghezza, riprende con qualche dubbio al genere
Palaeobotrium, colle vene del quale ella però mostra grandis-
sima affinità, distinguendone però da tutte pel margine intiere
da denti ottusi e rotundi. La fig. 99 rappresenta un esemplare
non compresso, e in un'opera non si offre bene la cretatione nei
margini.

Gen. XLV *Dalbergia* Forst.

Spec. 6C. *Dalbergia Castini* Ny. et Masal.

syn. fl. test. nov. n. 65

Fig. 100

L. foliolis ovato-lanceolatis acuminatis integris serrisulcatis, breviter
petiolatis, costa tenuissima, nervis distinctis.

Impi. et procedente
Humboldt *Herbarium quatuordecim* Masal. fl. foss. v. 2. n. 100. Web.

Opus. Questa filletta ricorda alquanto la fogliolina della *D. primæva*
 Ung. fl. v. - *Sotyk* tab. 39 f. 12, ma non s'apporta per esser quella
 più spinta alla base e meno accuminata verso la punta e più
 Si approssima un po' a quella di *primæva* e *primæva* ~~si approssima un po' a quella di~~
primæva p. *Volpinus* con queste specie ricorda il nome dell' *intelligibile*
Gleditschia quadrata Willd. ma se si ne può dire un po' di più.
 gentile e zelantissimo *capod* e *Capo-giardini* dell' *Ab. botanica*
 di Padova sig. Carlo Castelli.

~~Genus XLVI Cassia L.~~

~~Spec. 66 Cassia hyperborea Ung.~~

Spec. 67. *Dalbergia podocarpa* Ung.

Fl. v. *Sotyk* p. 185 tab. 40 fig. 1-14. *Uf. et Masal.* 192 fl.

test. word n. 66

Fig. 101

D. foliolis ovatis-lanceolatis petiolulatis ~~apice acuminatis~~ integris
petiolulatis petiolulatis, costa nervisque tenuibus.

Insiemi coll' altre specie.

Opus. Questa specie che a giardinare della figura della *Flora di Sotyk*
 sembra variare moltissimo nella forma, nella dimensione -
 nelle foglie delle foglie, aperte principalmente tra noi la figura
 che abbiamo rappresentata. E' sinonima d' essa la *Gleditschia*
podocarpa Al. Br. nov. *Volub.* f. *men.* 1845. p. 123, *Ung. gen. et*
sp. pl. fossil. p. 491.

Genus XLVI Cassia L.

Spec. 68 Cassia hyperborea Ung.

Gen. et sp. pl. fossil. p. 492. et fl. v. *Sotyk* p. 188 tab. 64. f. 1-3.

Masal. plant. foss. orient. p. 218. *Uf. et Masal.* 192 fl. nov. n. 67.

Fig. 102-103-104-105-106.

C. foliolis petiolulatis ovatis-lanceolatis ~~oblongis lanceolatis~~ acuminatis
integris membranaceis, costa conspicua, nervis obsoletis nullisque
calicem mucoso

Insiemi anni comuni nel *calicem mucoso* di *Sotyk* e *Sotyk*.

Opus. Molte costanze di figura e di dimensioni giunte per un po' di
 specie che i bruciori rappresentate nella *Flora di Sotyk*, ora soltanto
 ricordano che alcuni volte sono esistiti i nervi anche negati nel
 del *Gen. et sp. pl. fossil.*
 test. ~~specie~~ specialmente nella fig. 3. e nella nostra fig. 105.

Index

- Sphaeropyx crispifolius* V.M. f. 1. (numm. XI. nov. 13)
Glaucopyx Agnoscifolius V.M. f. 2. (109)
Taeniopyx affinis V.M. f. 3. (96)
Ch. villosa V.M. f. 4. (97)
Dactylopyx sepulta Uoy. f. 5. 6. (4-15)
Praeityx novaeboracensis V.M. f. 7. 8. 9. (10, 11. eum. 12) to 109-11 offic. 8. author
planta spec. W
affinity latifolia
Smilacitox novaeboracensis V.M. f. 10. (116) to
Megasthemonophylla vernalis Mass. f. 11. (117)
Zosteritox viretina V.M. f. 12-16. (1-5)
 — *californica* V.M. f. 17. (6)
 — *tennifolia* Ebrings. f. 18. 19. (7. 8. 9.)
 — *castig.* V.M. f. 20. (9)
Pinitox (?) *Lepidopyx* ^{V.M.} f. 21-22. (88-89)
Podocarpox *rescens* Uoy. f. ~~22~~ 23. (118)
Myrica salicina Uoy. f. 24. (69)
 — *benica* V.M. f. 25. (86)
Betuletix elegans Jooss. f. 26. (106)
Quercus Agni V.M. f. 27. (31)
 — *clausa* Uoy. f. 28. 29. 30. 31. (112-113. 114. 115)
Fragax castaneaeifolia Uoy. f. 32. (219)
 — *atlantica* Uoy. f. 33. (20)
 — *Peronica* Uoy. f. 34. (100)
Ulmox quercifolia Uoy. f. 35. (71)
Ficus rhombifolia V.M. f. 36. (76)
 — *degener* Uoy. f. 37. (77)
 — *afraica* V.M. f. 38. (78)
 — *infernalis* V.M. f. 39. (107)
Salicornia Donatiana f. 40. (119)
Saxox Lalage Uoy. f. 41. (111)
 — *benoidea* Web. f. 42-43. (98-99)
 — *pinigera* Uoy. f. 44. (104)
Daphnogenax pandurica Uoy. f. 45. (27)
 — *novaeboracensis* V.M. f. 46. (29)
Iryodon Chlorox V.M. f. 47. 48. 49. (16. 17. 18)
Pumelia Orcaidea Uoy. f. 50. (82)

Ericaceae

Diisporus myosotis Gray f. 51 (70)

Callia Andida V. M. n. 6. (102)

Ericaceae

Andromeda polifolia Gray f. 52-53 (83-84)

Alania Canton V. M. 117, 118 fl (90, 92)
119 fruct. (92)

Buxiniceae

Dombeyopsis Beccarii V. M. f. 54 (28)

Calyptranthes lychnis f. 120 (105)

— *vitifolia* V. M. f. 55. (108)

Melastomaceae

Melastomaceae rotundifolia V. M. f. 56 (103)
Leptocarpus V. M. f. 57 (106)
Leptocarpus V. M. f. 58 (106)

Hex Parochlymum Gray f. 59 (110)

Phenacium 60

Leucostyly laevis Gray f. 59 (26)

— *erythroides* Gray f. 60 (24-25)

Juglandaceae

Juglans stygia V. M. f. 63-64-65-66-67 (22, 33, 34, 35, 36, 37) *nana* et *sh.*

— *elaeagnifolia* Gray f. 68 (38)

— *blanda* Gray f. 68 (41)

— *noronhai* V. M. f. 70 (aux) (42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50)
72, 74, 75, 76, 77, 78 fl.

— *parvifolia* Gray f. 70 (51)

— *californica* Gray f. 70 (aux) (87)

Convolvulaceae

Petitia Anthelidius Gray f. 81 (21)

Mystaceae

Reyeria Lajiciana Wedd. f. 82 (22)

— *apollonia* Gray f. 82 (29, 30, 31)

Eucalyptus oceanica Gray f. 86 (23, 23^a)

Pomaceae

Pyrus ambigua V. M. f. 88 (52)

— *pyrifolium* Gray f. 89, 90 (53, 53^a)

— *coriacea* V. M. f. 91 (54, 7)

— *euphratica* Gray f. 92 (85)

— *minor* Gray f. 93 (94)

Rubiaceae

Chrysomela Gray f. 94, 95 (39, 40)

Palaeobotrya rubra Gray f. 96 (72)

Siphocampylus Gray f. 97 (23)

Novborcia V. M. f. 98, 99 (74, 75)

~~*Novborcia* V. M. f. 98, 99 (74, 75)~~

Dalrymplea V. M. f. 100 (93)

Carin hypoleuca Gray f. 102, 103, 104, 105, 106 (55, 56, 57, 58, 59)

— *parvifolia* Gray f. 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115 (60-68)

18. *Daphnogene pendulifera* Ury. f. 27. longe lateque
18. *Sambucus racemosa* L. f. 28. foliis ovatis petiolatis, petiolo sursum
 deleto, basi inaequali ovatis obtusif. (?) integerrimis, nervis tenuibus supra
 bifloribus, axillaribus, secundariis subsessilibus, anglicis, ^{retortatis} pedunculatis
 tibus, acutis.
19. *Daphnogene novaeboracensis* f. 29. foliis ovatis petiolatis, petiolo aequali, basi
 inaequali emarginato-ovatis, obtusif. integerrimis, nervis tenuibus supra
 bifloribus rectis, secundariis subsessilibus albis, ramis erectis
20. *Quercus alantoides* f. 31. foliis ovato-lanceolatis, longe petiolatis,
 Agni ^{oboleto denticulatis} basi truncatis inaequalibus, costa prominente, nervis
 acutis (?) ^{irregulariter glabris}
21. *Quercus stygia* f. 32-38. ^{ovatis} foliis lanceolatis
 34. 35. 36. 37. ^{petiolatis, vix denticulatis}
 hinc basi acuminatis, obtuse serratis, ^{costa prominente}
 nervis ^{alternis} ~~retortatis~~ petalibus anglicis, ^{ovatis} angustioribus
 nervis ^{ovatis} ~~retortatis~~ petalibus anglicis, ^{ovatis} angustioribus
22. — *clenoides* (?) Ury. f. 38. ^{ovatis} foliis lanceolatis
 nervis ^{ovatis} ~~retortatis~~ petalibus anglicis, ^{ovatis} angustioribus
23. *Amegdalu pernyi* Ury. f. 39-40.
24. *Caryocarpus ablati* Ury.
24. *Quercus* ~~novaeboracensis~~ ^{californica} Ury. f. 41.
25. — *novaeboracensis* f. 42-49. ^{ovatis} foliis oblongo-ellipticis integerrimis, obtusif.
 petiolatis, ^{aequalibus} ~~basi retortatis~~, costa crassa carinata, nervis albis
 oppositis petalibus rectis ^{intraeodem incompleto} ~~anglicis~~, ^{ovatis} ~~retortatis~~ petalibus anglicis, ^{ovatis} angustioribus
 composita laevi nervis costata, pedunculata fructu duodecim subaequali
26. — *pernyi* Ury. f. 51.
27. *Pyrus arabica* f. 52. foliis petiolatis ellipticis tenuibus margine glabris
 integerrimis, ~~nervis~~ costa tenui, nervis tenuibus vix albis,
 in rete vix tenuissimum abscissis
28. — *Trochodendron* Ury. f. 53- ~~54~~ et 53 ^a
29. — *conica* f. 54. foliis ovatis basi petiolatis exserte carinatis ovatis
 utriusque attenuatis crenatis undulato-glabris integerrimis.
30. *Callia hyperborea* Ury. f. 55-56-57-58-59.
31. — *phaceloides* Ury. f. 60-68

